

► AdMed ospita il dramma della Siria. Applausi per Ovadia. Oggi la kermesse ritorna ad Ancona

## La commovente testimonianza di Medici senza Frontiere

### IL FESTIVAL DI ANCONA

LUCILLA NICCOLINI

#### Ancona

Riflettere sulla Siria e la sua tragedia era doveroso: AdMed ha affidato il compito a Medici senza Frontiere, il cui presidente Loris De Filippi ha emozionato ieri l'altro il tanto pubblico alla Mole con un racconto scarno e convincente della situazione dei profughi siriani. E intanto, il geologo Mario Tozzi incantava gli spettatori che affollavano la Loggia dei Mercanti attorno alla storia millenaria della Sardegna, terra e popoli, sulle note trepide e aggressive del sax di Enzo Favata.

Dopo la felice trasferta di AdMed a Senigallia, ieri, con la poesia di Moni Ovadia assecondata dalla musica di Giovanni Seneca & C, il festival oggi torna ad Ancona, nel luogo che ne è diventato un simbolo: l'Arco di Traiano. La serata si celebra qui con la contaminazione tra architettura classica e musica elettronica.

Dalle 21,30, l'Electronics&Dj

night comincia con Terra madre/terra matrigna, sonorità del Salento e mix fantasioso di ritmi e immagini con il duo Scherl-Corzani e la voce di Serena Fortebraccio. A seguire, Acque internazionali, un dj-set capitanato da Ancona da Alessio Bertalot, con Gigio Brecciaroli di Radio Arancia: i dj della Macroregione AJ in streaming. Intanto il pomeriggio avrà dato spazio, alle 17,30, ai bambini, alla Mole Vanvitelliana, con il mirabolante viaggio di Capital Carabattola, e alle 18, nello Spazio incontri, alla presentazione di due libri della Pequod. Le fiabe marchigiane saranno protagoniste, con Dolce terra di Marca di Laura Borgia, Flavia Emanuelli e Mirella Mazzarini. Il libro, dedicato ai grandi che hanno dimenticato i sogni dell'infanzia e le loro radici, sarà presentato da Michele Polverari.

E sarà Antonio Luccarini a illustrare Botanica arcana di Moira Egan, poetessa statunitense che dedica ogni poesia a una pianta, in un bouquet di profumi mediterranei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo la felice trasferta di AdMed a Senigallia con Moni Ovadia e Giovanni Seneca il festival oggi torna ad Ancona nel luogo che ne è diventato un simbolo l'Arco di Traiano

